



**VERBALE INCONTRO 12 DICEMBRE 2016**  
**ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI**  
**INSEDIAMENTO TAVOLO TECNICO**

Lunedì 12 Dicembre 2016, alle ore 16.00, presso la Sede dell’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli, in via Del Chiostro n.9 – Napoli – si è riunito il tavolo tecnico sul progetto “Casa Italia” costituito dai rappresentanti degli Ordini professionali degli Ingegneri e degli Architetti delle provincie di Napoli e Salerno, unitamente all’Ordine regionale dei Geologi, dell’Acen e dell’Archeoclub d’Italia e della Sigea Campania-Molise, promotrice dell’incontro a seguito del convegno organizzato in data 23 Novembre 2016 presso il PAN – Napoli – denominato “Casa Italia – prevenzione e manutenzione del territorio e del patrimonio edilizio”.

Alla riunione hanno partecipato:

<b>Paola Marone</b>	<i>Vice Presidente dell’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli</i>
<b>Gaetano Sammartino</b>	<i>Presidente della Sigea Campania - Molise</i>
<b>Attilio Montefusco</b>	<i>Direttore Generale di Promos Ricerche</i>
<b>Rosario Santanastasio</b>	<i>Archeoclub d’Italia</i>
<b>Valeria De Gennaro</b>	<i>Ufficio Stampa Sigea - Esperta in Fondi Europei</i>
<b>Nino Pascale</b>	<i>Esperto Economico-finanziario</i>
<b>Marco Di Ludovico</b>	<i>Prof. Ricercatore del Dipartimento di Strutture per l’Ingegneria e l’Architettura dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”</i>
<b>Vincenzo Landi</b>	<i>Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli</i>

I rappresentanti degli Ordini professionali degli Architetti delle provincie di Napoli e Salerno, dei Geologi e dell’Acen, seppure assenti hanno comunicato la loro impossibilità a partecipare all’incontro per sopraggiunti ed improrogabili impegni, comunicando nel contempo la piena volontà di aderire al tavolo e il vivo interesse ed apprezzamento per l’iniziativa intrapresa.

I presenti dopo aver preso visione del filmato, recante le linee guida degli interventi previsti dal progetto “Casa Italia” esposte dal Prof. Azzone, Rettore del Politecnico di Milano, indicato come project manager dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, tenuto conto delle risultanze emerse nell’ambito del workshop, dopo lunga ed articolata discussione, concordano sulla predisposizione di una proposta comune finalizzata alla diffusione della cultura della manutenzione del patrimonio edilizio esistente, da sottoporre alla valutazione ed approvazione degli organi politici competenti in materia, della Regione Campania, che hanno partecipato al Workshop in rappresentanza della Regione Campania: l’On. Ing. Mario Casillo Componente della IV Commissione del Consiglio

Regionale della Campania “Urbanistica LL. PP. e Trasporti”, e l'On. Dr. Aniello Di Nardo “Consigliere del Presidente della Giunta Regionale per le problematiche relative alle emergenze di Protezione Civile”.

La Vice Presidente Marone, focalizza l'attenzione dei presenti sulla necessità di ricercare idonee fonti di finanziamento e suggerisce di invitare al tavolo l'Associazione Bancaria Italiana (ABI). Inoltre, propone la ricerca di ulteriori fonti di finanziamento nell'ambito dei Fondi Europei.

La dr.ssa De Gennaro, esperta in Fondi europei, a tal proposito, informa i presenti che la Commissione Europea per rispondere alle nuove esigenze legate alla ricostruzione post-terremoto e alla prevenzione antisismica, è orientata ad autorizzare le regioni a riprogrammare in tal senso i Fondi Europei, per il periodo 2014/2020. Inoltre, la d.ssa De Gennaro si riserva di approfondire l'argomento per verificare la possibilità di accesso ad altri eventuali strumenti finanziari europei.

L'Ing. Montefusco, concordemente ai rappresentanti della Sigea, propone l'Istituzione di due “Gruppi di Lavoro”, denominati rispettivamente “Gruppo Tecnico” e “Gruppo Economico-Finanziario”, i cui componenti saranno indicati dai Presidenti degli Ordini e delle Associazioni costituenti il tavolo indicato in epigrafe. L'obiettivo dei due gruppi mira alla predisposizione di una proposta tecnica e finanziaria, in modo da pervenire ad un modello operativo che potrà essere utilizzato dagli Enti pubblici e dai privati, nell'ambito dei processi di verifica e di manutenzione programmata dell'intero patrimonio edilizio esistente.

Il Prof. Di Ludovico, nel confermare la piena condivisione al progetto Casa Italia, fa presente che il suo Dipartimento è disponibile ad una fattiva collaborazione.

Il Geol. Santanastasio, ritiene che sia necessaria una legge quadro a tutela del territorio, non solo per il patrimonio edilizio esistente, ma anche per i beni culturali e archeologici, che coordini prevenzione e interventi, sia con riferimento agli eventi sismici sia con riferimento alle calamità naturali, senza dover, ogni volta, agire in emergenza.

L'ing. Landi, ha affermato che tra gli obiettivi vanno aggiunti anche quelli della formazione, ad iniziare dalle scuole, quindi alla divulgazione di una cultura che punti ad una maggiore sensibilizzazione delle popolazioni presenti nelle aree ad alto rischio sismico e vulcanico o per le aree a rischio molto elevato per frane ed alluvioni.

Nino Pascale, esperto in materia finanziaria ed economica, illustra ai presenti un possibile modello di finanziamento del 100% utilizzabile per il progetto “Casa Italia” che richiede, tra l'altro, anche la partecipazione delle Istituzioni Bancarie.

A tal proposito, la Vice Presidente Marone, propone di integrare il tavolo con un rappresentante dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

Il tavolo costituito ha espresso inoltre la volontà di integrare i componenti con la presenza, nel Gruppo Tecnico, di un rappresentante dell'Unione Industriali di Napoli.

Infine, la Vice Presidente Marone, ha proposto di organizzare alcuni convegni informativi sulla tematica, ai quali invitare anche le associazioni di categorie con particolare riferimento agli Amministratori di Condominio.

A conclusione dei lavori il Geologo Sammartino, ricorda che l'art. 1, comma 140 della Legge di Bilancio 2017 appena approvata, ha istituito un finanziamento per la prevenzione dal rischio sismico e per la Difesa del suolo. Tale fondo rimane incardinato nella gestione della Presidenza del Consiglio dei Ministri che provvederà a rimodulare le specifiche relative alla parte del progetto che interessa la prevenzione dal rischio sismico. Pertanto, in considerazione di possibili modifiche, il Presidente Sigea propone di intitolare il documento che verrà redatto dal tavolo "L'Ultimo Miglio" (si intende l'ultimo tratto da percorrere per questo complesso ed eterogeneo progetto ritenuto fondamentale da tutti come strumento efficace di prevenzione ma che stenta a raggiungere il traguardo desiderato). Infine, si evidenzia che il documento finale sarà trasmesso oltre che al Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Casa Italia" guidato dal Prof. Azzone, anche all'altro Dipartimento della P.C.M. "#Italiasicura" (che ha partecipato ai lavori del Workshop indicato in epigrafe) che hanno apprezzato l'impostazione fondata sul partenariato tra ordini professionali e associazioni, in quanto garantisce una sinergia multidisciplinare tra le diverse competenze contenute nei vari settori di attività. Le risultanze dei lavori saranno altresì trasmesse all'attenzione dell'on. Zamberletti, Presidente Emerito della Commissione Grandi Rischi, che sin dalle prime battute si è reso immediatamente partecipe dell'iniziativa.

Alle ore 18.30 i componenti dichiarano conclusa la seduta e si danno appuntamento alla prima decade del mese di gennaio 2017.

Del che è verbale Napoli, 12.12.16.